



**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



**REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**



**CONFERENZA DELLE REGIONI E  
DELLE PROVINCE AUTONOME**

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**PROVINCIA DI UDINE**  
**COMUNE DI PORPETTO**



**Relazione illustrativa per l'Analisi della Condizione  
Limite per l'Emergenza (CLE) del Comune di Porpetto**

Febbraio 2018

Integrazioni: Giugno 2018

Dott. Geol. Maurizio Comar – Arch. Maria Pinat

Collaboratore: Dott. Geol. Alessandro Pavan

## Sommario

<b>1 INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2 DATI DI BASE .....</b>	<b>3</b>
<b>3 CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>4</b>
<b>4 INDICAZIONI SINTETICHE PER IL COMUNE.....</b>	<b>7</b>
<b>5 ELABORATI CARTOGRAFICI.....</b>	<b>8</b>

## 1. Introduzione

Il Comune di Porpetto, in data 7 novembre 2016 affidava al dott. geol. Comar Maurizio, l'incarico di collaborazione finalizzato all'espletamento dello studio di Microzonazione Sismica di Primo Livello e l'analisi della condizione Limite per l'Emergenza per il Comune di Porpetto, in collaborazione con il dott. geol. Alessandro Pavan, di Campofornido, iscritto all'Albo Professionale da meno di 5 anni ed unitamente al tecnico dott. Arch. Maria Pinat.

La presente relazione ha come oggetto l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza del Comune di Porpetto consistente nell'individuazione, rilievo e studio di edifici strategici (ES), aree di emergenza (AE), infrastrutture di accessibilità/connesione (AC), aggregati strutturali (AS) ed unità strutturali (US).

Il rilievo è stato eseguito dal team composto da:

- Comar Maurizio – Geologo, rilievi, valutazioni tecniche ed aspetti geomorfologici
- Pavan Alessandro – Geologo, aspetti geomorfologici ed informatizzazione;
- Pinat Maria – Architetto, rilievi, valutazioni tecniche e compilazione delle schede

## 2. Dati di base

Il rilievo per l'analisi della CLE è stato eseguito sulla base della Carta Tecnica Regionale inserendo, laddove necessario, gli edifici recenti di nuova edificazione, i cui dati sono stati rilevati dai progetti depositati presso l'Ufficio tecnico Comunale (ad esempio US 3 dell'AS 39), mentre per quanto riguarda gli elementi che risultano demoliti, si sono riportate delle annotazioni nel paragrafo 3 della presente relazione.

Disponendo di una buona conoscenza del territorio si è potuto subito individuare sulla mappa le aree di emergenza e gli edifici strategici desumendoli dal Piano Comunale di Emergenza approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.30 di data il 10 agosto 2017. Dopo aver individuato le strutture di accessibilità/connesione più idonee a mettere comunicazione tra loro i diversi edifici strategici e le aree di emergenza, si è proceduto con numerosi sopralluoghi e misurazioni per la compilazione delle schede tecniche relative agli aggregati strutturali costituiti da una o più unità strutturali interferenti lungo le strutture di accessibilità/connesione. Durante la fase di individuazione delle infrastrutture di accessibilità/connesione si sono valutati percorsi che, pur garantendo i collegamenti, potessero evitare parte del centro dell'abitato di Porpetto, caratterizzato da un tessuto urbano tipico dei centri storici (aggregati strutturali vetusti e costituiti da numerose unità tra loro interconnesse e interferenti nella quasi totalità dei casi con la struttura di connesione prospiciente). Per alcuni dati richiesti dalle schede ci si è avvalsi della collaborazione dell'Ufficio Tecnico e dell'anagrafe Comunale.

La generazione degli identificativi è avvenuta associando ad ogni elemento poligonale e lineare della CLE (AE, AC, ES, AS, US) un numero progressivo univoco a partire dal numero 1, fino al numero 78.

Questa operazione ha permesso di associare ad ogni poligono AS, US, AE, ES un valore unico.

Sono state compilate 136 schede di campagna (3 ES; 10 AE, 27 AC; 20 AS; 76 US) i cui dati sono stati successivamente inseriti nel software opportunamente predisposto.

La cartografia di base utilizzata è stata la Carta Tecnica Regionale Numerica della Regione FVG riproiettata nel sistema di riferimento WGS84 – UTM Zona 33N. Nel dettaglio, per redigere la cartografia dell'intero territorio comunale, si sono uniti gli elementi numero 087113 Corgnolo e 087112 Porpetto, in scala 1:5000. Per la definizione dell'allagabilità e il rischio PAI connesso si è fatto riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di interesse Regionale (PAIR; tav.38-39-44).

### **3. Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza**

La selezione degli elementi per l'analisi della CLE è stata fatta sulla base del Piano Comunale di Emergenza approvato nel 2017 nel quale si individua, come sede del Centro Operativo di Coordinamento Comunale (COC), il Municipio di Porpetto, sito in via Udine n. 42.

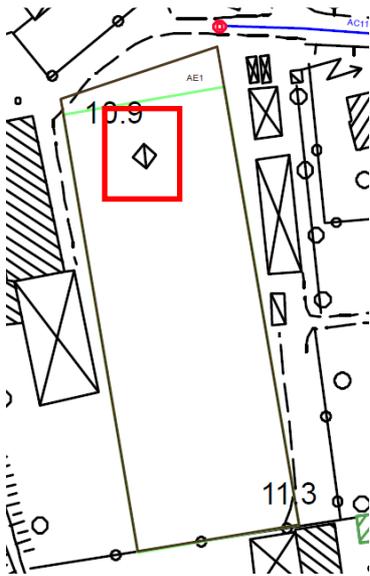
In accordo con l'Amministrazione Comunale è stato deciso di non inserire le aree di ricovero coperte ritenendo che le aree scoperte siano ampiamente sufficienti come superfici ed adeguatamente distribuite all'interno del territorio comunale.

In riferimento alle aree di emergenza, si è deciso, in accordo con l'Amministrazione Comunale, di non inserire quella relativa alla lottizzazione Marinella in quanto la strada di accesso all'area non è una strada di collegamento principale, presenta molti edifici incompleti e, come già detto, si ritiene che le aree scoperte individuate siano del tutto sufficienti per superficie ed omogeneità di distribuzione sul territorio comunale.

Per quanto riguarda gli aggregati strutturali, in molti casi le unità strutturali individuate accorpano più poligoni individuati dalla Carta Tecnica regionale: si è ritenuto di applicare tale semplificazione nei casi in cui i poligoni corrispondono a manufatti, quasi tutti tettoie o similari, realizzati con materiali e tipologie costruttive simili;

Di seguito si riportano precisazioni in merito al lavoro svolto e le modifiche rilevate rispetto a quanto riportato in Carta Tecnica:

**a) AE 001:** il manufatto all'interno dell'area presente in CTR (riquadro rosso) è stato demolito, così come riportato in foto;



**b) AS 38:** in riferimento all'unità strutturale 1 presente all'interno dell'Aggregato n. 38, si precisa che l'immobile è collegato a quello vicino da un tramezzo intonacato di minimo spessore. Il muro è di mero tamponamento e non risulta, per quanto possibile rilevare visibilmente, collegato strutturalmente agli immobili e conseguentemente si ritiene di non considerare l'immobile come parte dell'aggregato;



c) **AS 39:** in riferimento all'unità strutturale 2 presente all'interno dell'Aggregato n. 39, si precisa che la stessa risulta demolita e, come appare dalla foto di seguito riportata, dell'immobile rimane solo il perimetro esterno con annessa una esile tettoia che si ritiene di accorpare in un'unica unità strutturale. E' stato inserito nella Carta Tecnica il perimetro dell'unità strutturale n. 3, non presente in CTR, desumendolo dal progetto depositato.



d) **AS 44:** in riferimento all'unità strutturale 6 presente all'interno dell'Aggregato n. 44, si precisa che la stessa risulta adiacente a delle tettoie in legno parzialmente demolite che non sono state inserite nell'aggregato in quanto ritenute inconsistenti dal punto di vista strutturale;

e) **AS 50:** in riferimento all'unità strutturale 2 presente all'interno dell'Aggregato n. 50, si precisa che l'annesso riportato nella CTR è stato demolito o non è mai esistito come elemento collegato all'immobile, così come riportato nella foto seguente



f) **AS 52:** in riferimento all'Aggregato n. 52 si precisa che lo stesso non è collegato all'Aggregato 64 così come evidenziato nelle seguenti foto:



#### **4. Indicazioni sintetiche per il Comune**

In generale analizzando il territorio Comunale al fine della gestione della condizioni limite per l'emergenza non sono emerse grosse criticità. Quasi tutti i fabbricati privati presentano un buon livello manutentivo e non si sono rilevati particolari fenomeni di degrado delle strutture. Anche le infrastrutture di connessione risultano tutte asfaltate e con carreggiate abbastanza ampie.

Si nota che edifici strategici come la sede comunale e quella della protezione civile, pur in buono stato manutentivo, non sono stati oggetto di verifica sismica secondo i dettami della normativa attualmente vigente.

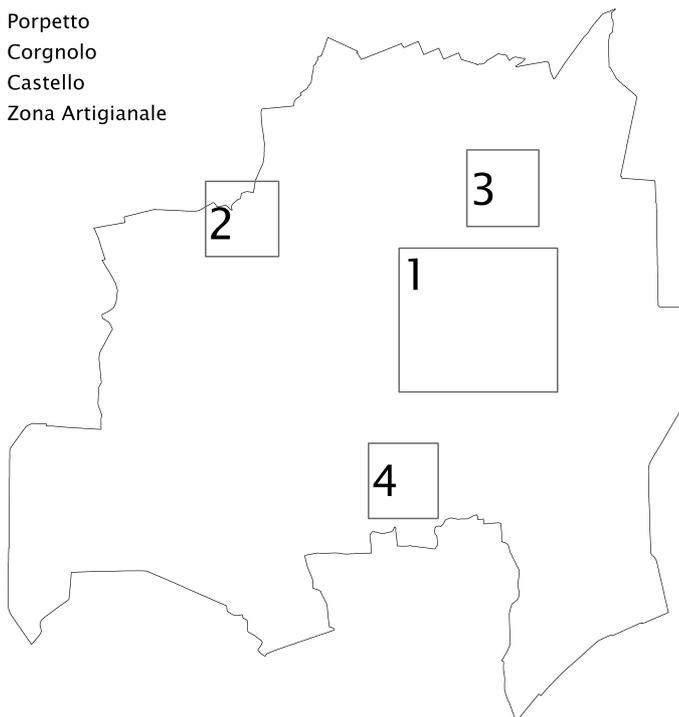
## 5. Elaborati cartografici

La presente Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) ha permesso la produzione di una cartografia composta da 4 carte.

In particolare è stata realizzata una carta di inquadramento generale in scala 1:7.500, e 4 stralci di dettaglio in scala 1:1.500 che permettono la visione più dettagliata delle aree e degli edifici per l’analisi della CLE (ES, AE, AS, US).

L’immagine sottostante riporta l’ubicazione e la numerazione degli stralci prodotti. Questa immagine è riportata anche in tutte le tavole realizzate.

- 1 - STRALCIO 1 : Porpetto
- 2 - STRALCIO 2 : Corgnolo
- 3 - STRALCIO 3 : Castello
- 4 - STRALCIO 4 : Zona Artigianale



STRALCIO 1: Questa carta è stata realizzata in scala 1:1.500. Essa rappresenta aree ed edifici della CLE compresi nell’abitato di Porpetto.

STRALCIO 2: Questa carta è stata realizzata in scala 1:1.500. Essa rappresenta aree ed edifici della CLE compresi nella frazione capoluogo di Corgnolo.

STRALCIO 3: Questa carta è stata realizzata in scala 1:1.500. Essa rappresenta aree ed edifici della CLE compresi entro la frazione di Castello.

STRALCIO 4: Questa carta è stata realizzata in scala 1:1.500. Essa rappresenta l’area di ammassamento soccorritori individuata presso la Zona Artigianale e le relative vie di accessibilità/connesione, lungo la SP80.

Vie di accesso e di comunicazione (AC) sono interamente rappresentate nella carta di inquadramento generale.